

Domenica 14 maggio 2017

5ª DOMENICA di PASQUA

COLLETTA

*O Padre, che ti riveli in Cristo maestro e redentore,
fa' che, aderendo a lui, pietra viva,
rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a te,
siamo edificati anche noi in sacerdozio regale, popolo santo, tempio della tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.*

LITURGIA DELLA PAROLA – ANNO A

PRIMA LETTURA

At 6,1-7

Scelsero sette uomini pieni di Spirito Santo.

Dagli **Atti degli Apostoli**.

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». Piacquero questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani. E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.

Parola di Dio. **A Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Sal 32

Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.

Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.
Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

Perché retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.

SECONDA LETTURA

1Pt 2,4-9

Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale.

Dalla **prima** lettera di san **Pietro** apostolo.

Carissimi, avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso».

Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo. Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

Alleluia... Io sono la via, la verità e la vita, dice il Signore;
nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

VANGELO

Gv 14,1-12

Io sono la via, la verità e la vita.

+ Dal Vangelo secondo **Giovanni**.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre». Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo!**

PREGHIERA DEI FEDELI

Invochiamo dal Signore la grazia di seguire Gesù, di costruire ed essere la sua Chiesa, aperta alle necessità dei fratelli.

Preghiamo dicendo: **Ascoltaci, Signore!**

1. Perché ogni battezzato sia **pietra viva**, unita a Cristo e necessaria all'edificazione della Chiesa; doni cuore, intelligenza e risorse personali per rispondere ai veri bisogni dei fratelli che Dio ci ha affidato, preghiamo.
2. Per i **ragazzi** che iniziano ad accostarsi al banchetto eucaristico: perché nutriti alla mensa della Parola e del **Pane di vita** eterna che è Gesù, trovino, negli adulti e nei giovani, dei veri testimoni dell'amore cristiano, preghiamo.
3. Per quanti riceveranno il sacramento della **Cresima**, i loro genitori, padrini e tutti noi: possiamo sperimentare la gioia di un profondo incontro con Cristo, forgiati e uniti dallo Spirito Santo, preghiamo.
4. Per coloro che hanno concluso il loro cammino terreno: santificati dall'amore misericordioso del Signore, entrino **nella pienezza di vita** della Trinità, dove ci sono tanti posti, in compagnia di Maria e dei santi, preghiamo.

O Padre, ascolta le preghiere del tuo popolo, per Cristo che è via, verità e vita, tuo Figlio e nostro Signore.

Amen.

CANTI SUGGERITI

[Dal libretto della Diocesi di Vittorio V. *Canta con noi la tua fede*]

Ingresso	Chiesa di Dio [58] – Nella Chiesa del Signore [485] Via, vita e verità [152] – Amatevi fratelli* [93]
Accl. Vangelo	Alleluia [10 / 11 / 13 / 16]
Offertorio	Le tue mani [241] - Le mani alzate [83] O Signore, raccogli i tuoi figli [114]
Comunione	Il Signore è il mio pastore [106] o [582] Amatevi fratelli* [93] – Credo in te, Signor [98] Il pane del cammino [104] Noi veniamo a te, ti seguiamo [111]
Finale	Resta qui con noi [502] – Tu sei [532] Regina Caeli [317] – Lieta armonia [304].

MARIA MADRE DELL'EVANGELIZZAZIONE

DALL'EVANGELII GAUDIUM (LA GIOIA DEL VANGELO) DI PAPA FRANCESCO, N. 285

Sulla croce, quando Cristo soffriva nella sua carne il drammatico incontro tra il peccato del mondo e la misericordia divina, poté vedere ai suoi piedi la presenza consolante della Madre e dell'amico. In quel momento cruciale, prima di dichiarare compiuta l'opera che il Padre gli aveva affidato, Gesù disse a Maria: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse all'amico amato: «Ecco tua madre!» (Gv 19,26-27). Queste parole di Gesù sulla soglia della morte non esprimono in primo luogo una preoccupazione compassionevole verso sua madre, ma sono piuttosto una formula di rivelazione che manifesta il mistero di una speciale missione salvifica. Gesù ci lasciava sua madre come madre nostra. Solo dopo aver fatto questo Gesù ha potuto sentire che «tutto era compiuto» (Gv 19,28). Ai piedi della croce, nell'ora suprema della nuova creazione, Cristo ci conduce a Maria. Ci conduce a Lei perché non vuole che camminiamo senza una madre, e il popolo legge

in quell'immagine materna tutti i misteri del Vangelo. Al Signore non piace che manchi alla sua Chiesa l'icona femminile. Ella, che lo generò con tanta fede, accompagna pure «il resto della sua discendenza, [...] quelli che osservano i comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù» (Ap 12,17). L'intima connessione tra Maria, la Chiesa e ciascun fedele, in quanto, in modi diversi, generano Cristo, è stata magnificamente espressa dal Beato Isacco della Stella: «Nelle Scritture divinamente ispirate, quello che si intende in generale della Chiesa, vergine e madre, si intende in particolare della Vergine Maria [...] Si può parimenti dire che ciascuna anima fedele è sposa del Verbo di Dio, madre di Cristo, figlia e sorella, vergine e madre feconda [...]. Cristo rimase nove mesi nel seno di Maria, rimarrà nel tabernacolo della fede della Chiesa fino alla consumazione dei secoli; e, nella conoscenza e nell'amore dell'anima fedele, per i secoli dei secoli».